



Al Venerato Fratello Giuseppe Anfossi Vescovo di Aosta

Ti scriviamo con sentimenti fraterni in occasione del giubileo della tua ordinazione sacerdotale per esprimerti i Nostri auguri e per offrire con te sacrifici di lode a Dio per tutti i benefici dei quali si è degnato ricolmarti.

È Lui infatti la sorgente generosa di ogni dono; è Lui che si prende personalmente cura di ognuno di noi, guidandoci con la sua infinita provvidenza, nutrendoci con il suo ineffabile amore e confortandoci sapientemente in ogni circostanza con la sua grande bontà.

Perciò, Venerato Fratello, molto opportunamente, in un momento tanto solenne della tua vita, celebri l'Onnipotente Signore con la preghiera del salmista: *Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo* (Sl 116, 12-14).

Accompagnato dalla Sua forza, hai frequentato il Seminario teologico di Torino e hai proseguito il corso dei tuoi studi presso l'allora Pontificio Ateneo Salesiano di Roma ove conseguisti la licenza in Psico-Pedagogia, alla quale è seguita la laurea in Sociologia. Ordinato Sacerdote, hai svolto con sapienza e diligenza diversi ministeri presso la Chiesa metropolitana di Torino, ricoprendo altresì con frutto l'incarico di Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della Conferenza Episcopale Italiana.

Nell'anno 1994 Giovanni Paolo II, Nostro Predecessore di venerata memoria, ti ha insignito dell'Ordine episcopale e nominato Vescovo dell'antica e famosa diocesi di Aosta. L'hai guidata fino ad oggi confidando unicamente in Dio, forza e scudo per chi in Lui si rifugia (cfr Sl 18, 2-3.31) e lavorando con tutte le tue forze per farla divenire segno della Sua presenza nel mondo. Pienamente sollecito della salvezza eterna e della promozione umana dei fedeli a te affidati, ti sei fatto testimone ed annunciatore, dispensatore della grazia e della misericordia divina.

Abbiamo conosciuto l'alta stima che hai del tuo ministero, l'attenzione particolare riservata ai presbiteri, alla formazione dei giovani e alla pastorale familiare e l'impegno assiduo con il quale hai visitato le parrocchie della Diocesi e la sollecitudine che dimostri presso le Conferenze Episcopali Piemontese ed Italiana soprattutto nel promuovere la pastorale familiare e della vita.

Venerato Fratello e benemerito Pastore, ricevi per il tuo giubileo sacerdotale i Nostri auguri che, con animo riconoscente, affidiamo nella preghiera allo Spirito Paraclito, che è Signore e dà la vita, affinché, per intercessione della Vergine Maria, ti fortifichi con il Suo aiuto, ti conforti con la Sua divina consolazione e ti arricchisca con i Suoi doni celesti.

Sia propiziatrice di tali questi doni e messaggera della Nostra carità fraterna l'Apostolica Benedizione che impartiamo con grande affetto a te, Venerato Fratello, e, attraverso di te, alla carissima Comunità diocesana di Aosta che celebra con gioia il nono centenario del transito di Sant'Anselmo, Vescovo e Dottore della Chiesa, suo figlio illustre e gloria imperitura dell'insigne città di Aosta.

Dal Vaticano, 18 maggio 2009, quinto anno di Pontificato.

Benedetto XVI